



COMUNE DI ENEGO

PROVINCIA DI VICENZA



STAZIONE DI SOGGIORNO ESTIVO ED INVERNALE

18-22-01-11

Piazza San Marco, 1
36052 ENEGO (VI)
Codice Fiscale/Partita IVA 00460560246

Tel.: 0424 490131
Fax: 0424 490517
Internet: www.comune.enego.vi.it
e-mail: comune@comune.enego.vi.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Ai sensi del decreto ministeriale 20 maggio 2015, il Comune di ENEGO predispone il documento unico di programmazione semplificato, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti con specifici atti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni ed i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati dandone adeguata giustificazione per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Con apposito provvedimento si provvederà ad individuare il patrimonio immobiliare suscettibile di valorizzazione ed alienazione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

ANALISI DI CONTESTO

Il programma amministrativo dell'attuale amministrazione, eletta con le consultazioni elettorali del 26 maggio 2013, approvato con Delibera di Consiglio n. 16 del 15 luglio 2013 delinea i motivi e progetti realistici che mirano ad un rinnovato protagonismo della Municipalità, chiamata ad un impegno straordinario dalle evoluzioni sociali, dalla richiesta di adeguamenti organizzativi e normativi proposti o imposti dalle nuove leggi.

È proprio con lo spirito suddetto che questa Amministrazione continuerà a lavorare in quest'ultimo periodo di mandato, nei seguenti ambiti:

- l'ambiente
- il sociale
- l'economia
- il PAT
- il patrimonio
- la cultura
- la sanità
- il turismo
- l'agricoltura
- le opere pubbliche
- la scuola

In continuità con l'attività finora svolta nel presente mandato amministrativo, si proseguirà il percorso, in associazione con i Comuni appartenenti all'Unione Montana, ottimizzando la gestione dei servizi, delle funzioni e del personale, in coerenza con il quadro normativo vigente, senza rinunciare alla propria autonomia ma assicurando un maggiore livello di efficienza nei servizi, permettendo così di mantenere in ordine l'equilibrio di bilancio dell'ente.

Inoltre questa Amministrazione intende portare a completamento le opere pubbliche finanziate con i Fondi dei Comuni di confine che rivestono notevole importanza per la riqualificazione del territorio.

E' altresì volontà di questa amministrazione presentare richiesta di finanziamento assieme ai comuni dell'altopiano per il tramite dell'Amministrazione provinciale di Vicenza, nell'ambito del Fondo comuni confinanti – ex Fondo ODI al fine di valorizzare in maniera sinergica il tessuto economico e turistico dello stesso territorio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni ed i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

POPOLAZIONE

Si definisce popolazione, in geografia, il numero di persone presenti in una determinata porzione di territorio. Le caratteristiche numeriche dei sottoinsiemi (ad esempio le etnie) possono contribuire alla descrizione di una popolazione.

La lettura dei dati riportati nelle tabelle sottostanti permette la delineazione di un quadro completo riguardante l'andamento non solo dei residenti e dei vari tassi di natalità e mortalità, ma anche il costante monitoraggio delle variazioni inerenti la composizione degli abitanti stessi, sia in termini di fasce d'età che di presenze di stranieri.

Tutto ciò permette una migliore analisi dei bisogni della popolazione, generando quindi un'offerta di servizi più efficaci e più vicina alle esigenze dell'utenza.

Popolazione Enego 1861-2016

Anno	Residenti	Variazione	Note
1861	0		
1871	2.883	0,0%	
1881	3.294	14,3%	
1901	3.890	18,1%	
1911	4.678	20,3%	
1921	4.931	5,4%	Massimo
1931	4.745	-3,8%	
1936	4.441	-6,4%	
1951	4.450	0,2%	
1961	4.016	-9,8%	
1971	3.096	-22,9%	
1981	2.491	-19,5%	
1991	2.236	-10,2%	
2001	2.017	-9,8%	
2014	1.717	-14,9%	
2015	1.699	-1,05%	
2016	1.676	-1,35%	Minimo

Popolazione Enego 2001-2016

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	2.019				
2002	2.007	-0,6%			49,9%
2003	1.971	-1,8%	909	2,17	49,7%
2004	1.960	-0,6%	898	2,18	49,6%
2005	1.938	-1,1%	897	2,16	49,6%
2006	1.909	-1,5%	896	2,13	49,2%
2007	1.912	0,2%	902	2,12	49,8%
2008	1.932	1,0%	920	2,10	50,2%
2009	1.898	-1,8%	907	2,09	49,8%
2010	1.872	-1,4%	898	2,08	49,6%
2011	1.811	-3,3%	875	2,07	49,6%
2012	1.773	-2,1%	863	2,05	49,4%
2013	1.753	-1,1%	874	2,01	49,3%
2014	1.717	-2,1%	846	2,02	49,3%
2015	1.699	-1,1%	844	2,01	49,9%
2016	1.676	-1,4%	837	2,00	49,8%

Bilancio Demografico Enego

Tassi (calcolati su mille abitanti)						
Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	2.013	7,5	12,4	-5,0	-1,0	-6,0
2003	1.989	5,0	16,1	-11,1	-7,0	-18,1
2004	1.966	8,6	14,2	-5,6	0,0	-5,6
2005	1.949	6,2	12,8	-6,7	-4,6	-11,3
2006	1.924	4,2	9,4	-5,2	-9,9	-15,1
2007	1.911	7,9	15,7	-7,9	9,4	1,6
2008	1.922	4,7	14,0	-9,4	19,8	10,4
2009	1.915	7,8	14,6	-6,8	-11,0	-17,8
2010	1.885	10,1	21,2	-11,1	-2,7	-13,8
2011	1.842	7,1	17,9	-10,9	-9,8	-20,6
2012	1.792	5,6	16,2	-10,6	-10,6	-21,2
2013	1.763	5,7	15,9	-10,2	-1,1	-11,3
2014	1.735	5,2	12,1	-6,9	-13,8	-20,7
2015	1.708	8,8	13,5	-4,7	-5,9	-10,5
2016	1.688	3,6	10,1	-6,5	-7,1	-13,6

Variazioni					
Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	-10	-2		-12	2.007
2003	-22	-14	0	-36	1.971
2004	-11	0	0	-11	1.960
2005	-13	-9		-22	1.938
2006	-10	-19	0	-29	1.909
2007	-15	18	0	3	1.912
2008	-18	38	0	20	1.932
2009	-13	-21	0	-34	1.898
2010	-21	-5	0	-26	1.872
2011	-20	-18	0	-61	1.811
2012	-19	-19	0	-38	1.773
2013	-18	-2	0	-20	1.753
2014	-12	-24	0	-36	1.717
2015	-8	-10	0	-18	1.699
2016	-11	-12	0	-23	1.676

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	15	25	30	17	2	40	4	7
2003	10	32	28	14	1	50	4	3
2004	17	28	21	18	11	46	3	1
2005	12	25	30	9	0	41	2	5
2006	8	18	22	11	0	48	3	1
2007	15	30	23	38	0	41	1	1
2008	9	27	41	31	1	32	3	0
2009	15	28	29	4	0	38	8	8
2010	19	40	27	19	0	45	5	1
2011	13	33	25	7	0	39	6	5
2012	10	29	30	6	9	52	8	4
2013	10	28	35	3	11	43	8	0
2014	9	21	25	3	0	39	7	6
2015	15	23	21	5	1	34	3	0
2016	6	17	17	2	2	26	7	0

Enego - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	12,2%	59,6%	28,2%	1.909	231,3%	46,8
2008	12,5%	59,9%	27,6%	1.912	220,9%	46,7
2009	11,8%	61,2%	27,0%	1.932	228,5%	46,8
2010	11,8%	61,3%	26,9%	1.898	228,1%	46,9
2011	11,7%	62,4%	25,9%	1.872	221,5%	46,8
2012	11,9%	62,3%	25,8%	1.811	216,2%	46,8
2013	11,4%	62,7%	25,9%	1.773	226,1%	47,1
2014	11,0%	63,2%	25,8%	1.753	234,2%	47,6
2015	10,9%	62,5%	26,6%	1.717	242,6%	47,9
2016	10,6%	62,3%	27,1%	1.699	256,1%	48,2

Cittadini Stranieri - Enego

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	64	1.938	3,3%	24				53,1%
2006	53	1.909	2,8%	17			8	49,1%
2007	76	1.912	4,0%	23	34	27	8	53,9%
2008	92	1.932	4,8%	21	43	37	8	54,3%
2009	87	1.898	4,6%	24	43	36	10	48,3%
2010	86	1.872	4,6%					47,7%
2011	70	1.811	3,9%					48,6%
2012	62	1.773	3,5%					46,8%
2013	54	1.753	3,1%					48,1%
2014	60	1.717	3,5%					46,7%
2015	61	1699	3,6					47,5

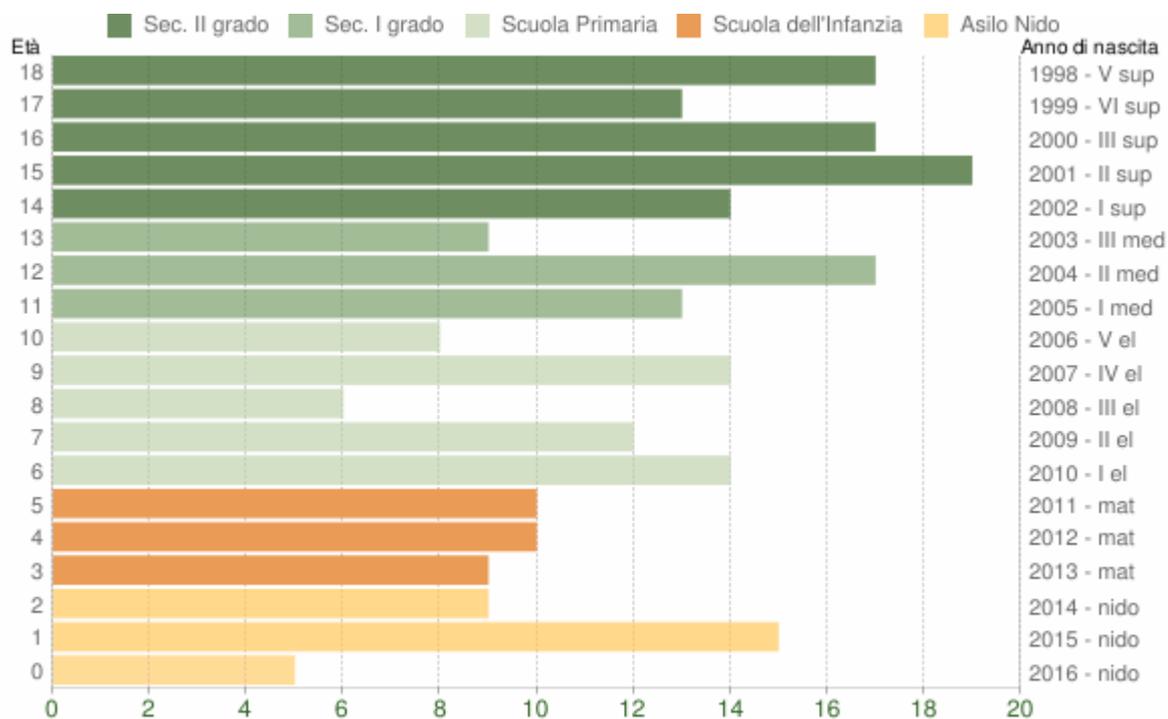
Tra gli stranieri maggiormente presenti nel comune di Enego ci sono: romeni, kosovari, russi, ucraini, croati, moldavi, austriaci, francesi, filippini, marocchini, messicani, brasiliani

Residenti Stranieri per Nazionalità (2015)					Provenienza per Continente (2015)				
Pos	Nazione	Residenti	%Maschi	Var. Anno Prec.	Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
1	Romania	26	61,5%	-1,0%	Europa	58	50,0%	95,1%	-2,2%
2	Kosovo	20	50,0%	2,4%	America	2	0,0%	3,3%	0,0%
3	Federazione Russa (Russia)	2	50,0%	16,7%	Asia	1	0,0%	1,6%	0,1%
4	Ucraina	3	0,0%	-	Totale	61	47,5%		-2,1%
5	Croazia	2	0,0%	0,0%	Provenienza per Area (2015)				
6	Moldova	3	33,3%	-16,7%	Da Dove	Quanti	%Maschi	%Totale	Var. Anno Prec.
7	Brasile	1	0,0%	0,0%	Europa Centro Orientale	30	40,0%	49,2%	-0,8%
8	Messico	1	0,0%	0,0%	Unione Europea	28	60,7%	45,9%	2,6%
9	Filippine	1	0,0%	0,0%	America Centro Meridionale	2	0,0%	3,3%	0,0%
10	Francia	1	100,0%	0,0%	Asia Orientale	1	0,0%	1,6%	-0,1%
11	Austria	1	0,0%	0,0%					

Popolazione per classi di età scolastica 2017

Distribuzione della popolazione di **Enego** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2017. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018 le [scuole di Enego](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

COMUNE DI ENEGO (VI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2015

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	1	4	5
1	8	7	15
2	4	5	9
3	5	4	9
4	3	7	10
5	7	3	10
6	8	6	14
7	9	3	12
8	3	3	6
9	7	7	14
10	4	4	8
11	6	7	13
12	5	12	17
13	7	2	9
14	7	7	14
15	14	5	19
16	8	9	17
17	7	6	13
18	9	8	17

Indici demografici e Struttura di Enego

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Enego** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI ENEGO (VI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	276	1.195	548	2.019	44,9
2003	279	1.176	552	2.007	45,0
2004	261	1.169	541	1.971	45,5
2005	250	1.172	538	1.960	45,8
2006	245	1.161	532	1.938	46,1
2007	233	1.137	539	1.909	46,8
2008	239	1.145	528	1.912	46,7
2009	228	1.183	521	1.932	46,8
2010	224	1.163	511	1.898	46,9
2011	219	1.168	485	1.872	46,8
2012	216	1.128	467	1.811	46,8
2013	203	1.111	459	1.773	47,1
2014	193	1.108	452	1.753	47,6
2015	188	1.073	456	1.717	47,9
2016	180	1.058	461	1.699	48,2
2017	165	1.044	467	1.676	48,7

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Enego.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	198,6	69,0	129,8	94,6	21,2	7,5	12,4
2003	197,8	70,7	117,1	97,6	21,2	5,0	16,1
2004	207,3	68,6	127,2	104,0	21,1	8,6	14,2
2005	215,2	67,2	123,2	107,4	21,3	6,2	12,8
2006	217,1	66,9	122,0	113,8	21,6	4,2	9,4
2007	231,3	67,9	114,3	120,8	22,1	7,9	15,7
2008	220,9	67,0	115,5	125,0	22,3	4,7	14,0
2009	228,5	63,3	112,4	126,2	23,5	7,8	14,6
2010	228,1	63,2	122,2	131,2	24,0	10,1	21,2
2011	221,5	60,3	131,2	139,3	25,2	7,1	17,9
2012	216,2	60,5	135,6	141,0	24,9	5,6	16,2
2013	226,1	59,6	134,4	147,4	27,0	5,7	15,9
2014	234,2	58,2	160,7	166,3	25,9	5,2	12,1
2015	242,6	60,0	157,8	168,3	25,5	8,8	13,5
2016	256,1	60,6	163,3	174,1	25,2	3,6	10,1
2017	283	60,5	155,60	174	26,9	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Enego dice che ci sono 242,6 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Enego nel 2015 ci sono 60,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Enego nel 2015 l'indice di ricambio è 157,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA

Le capacità reddituali e le risorse patrimoniali sono il mezzo attraverso il quale un individuo può raggiungere un adeguato livello di benessere.

Questa area del sistema informativo presenta una serie di indicatori sulle condizioni socio-economiche riguardanti la popolazione presente nel territorio del Comune, facendo emergere un valore medio di ricchezza per ogni anno.

Enego - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<u>2005</u>	1.486	1.938	76,7%	18.035.283	12.137	9.306
<u>2006</u>	1.458	1.909	76,4%	18.812.509	12.903	9.855
<u>2007</u>	1.498	1.912	78,3%	19.575.432	13.068	10.238
<u>2008</u>	1.498	1.932	76,0%	19.575.751	13.326	10.132
<u>2009</u>	1.445	1.898	76,1%	19.197.476	13.285	10.115
<u>2010</u>	1.422	1.872	76,0%	19.283.775	13.561	10.301
<u>2011</u>	1.366	1.811	75,4%	18.806.851	13.768	10.385
<u>2012</u>	1.341	1.773	75,6%	18.966.629	14.144	10.697
<u>2013</u>	1.321	1.753	75,4%	19.049.055	14.420	10.867
<u>2014</u>	1.318	1.717	76,8%	19.186.650	14.557	11.175
<u>2015</u>	1.274	1.699	75,0%	19.649.555	15.424	11.565

TERRITORIO

Il territorio comunale si estende sull'estremità orientale dell'Altopiano dei Sette Comuni scendendo poi sul fondo del canale di Brenta sino alla riva destra del fiume. Solo le frazioni Piovega di Sotto e di Sopra si trovano sul fondovalle. La gran parte dei centri abitati, capoluogo compreso, si trova lungo le pendici dell'Altopiano, tra i 400 e i 900 m s.l.m.

Buona parte del territorio comunale, comunque, si estende verso l'interno dell'altopiano, comprendendo la piana di Marcesina e il monte Ortigara.

TERRITORIO			
Superficie in Km^q			53,00
RISORSE IDRICHE			
* Laghi			
* Fiumi e torrenti			1
STRADE			
* Statali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	23,00	
* Comunali	Km.	50,00	
* Vicinali	Km.	0,00	
* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	D.G.R.V. N. 760 DEL 21.02.1995
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di ENEGO, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.2003.

Zona sismica
3

Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio di Enego sono presenti numerosi esercizi commerciali (bar, alimentari, alberghi, ristoranti, edicola, tabacchi, ferramenta e negozi di oggettistica varia) che rappresentano un punto di incontro e di socializzazione per i residenti del Comune e non solo.

Diversi sono anche gli artigiani che operano nel Paese, ovvero coloro che svolgono un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazione di servizi escluse le attività agricole e commerciali, di intermediazione nella circolazione di beni. Essi sono rappresentati da falegnami, fabbri, idraulici, edili ed altri che permettono la copertura del servizio nel territorio comunale.

Fonte di economia è rappresentata dai boschi che circondano il Comune. Il commercio e la lavorazione del legname permettono non solo la disponibilità di legna da ardere nei mesi invernali, quale forma di riscaldamento, ma anche una forma di bene da trasportare alle segherie, con la conseguente necessità di forestali, addetti al taglio e trasportatori.

Rilievo particolare merita l'azienda di trasformazione del latte (Caseificio Finco) che rende rinomato e conosciuto il nome di Enego in quasi tutto il mondo. Il caseificio riveste una certa importanza anche per i posti di lavoro che offre, garantendo un'opportunità lavorativa aggiuntiva, altrimenti non presente nel Comune.

Importanti e caratteristiche del territorio sono le malghe che consentono la monticazione dei bovini e degli ovini e la creazione di formaggi particolari ottenuti con latte di animali alimentati a sola erba di montagna.

Da non trascurare è il turismo. Col termine turismo si può intendere anche, a seconda del contesto, il settore industriale e commerciale, parte del settore terziario, che si occupa di fornire (vendere) servizi tangibili come trasporti, servizi di ospitalità (presso alberghi, pensioni, ben and breakfast), strutture ricettive e altri servizi correlati (guide turistiche, fiere, parchi naturali e altre attrazioni turistiche; servizi di ristorazione e intrattenimento; e via dicendo). A questo settore appartengono i fornitori ultimi di servizi e gli intermediatori come gli operatori turistici. Si tratta di un settore economico abbastanza ricco, il cui volume d'affari ha vissuto una crescita quasi costante dal dopoguerra in poi. Il turismo è un'importante fonte di entrate, rappresentata dagli incassi dei fornitori di servizi. Assumono quindi primaria importanza gli aspetti legati alle diversità dei luoghi, alle specifiche se non uniche risorse territoriali che nel territorio del Comune di Enego sono rappresentate non solo dal centro del Paese, ma soprattutto dalla Piana di Marcesina e dai numerosi siti della Grande Guerra.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

I pubblici locali sono servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000). Essi sono una tipologia di servizio reso alla collettività, oggettivamente non economica, ma suscettibile di essere organizzata in forma d'impresa, secondo la disciplina dei vari ordinamenti giuridici. Spesso è intrinseco, nella sua natura, il riconoscimento legale come tutelabile dall'ordinamento, non solo come semplice bisogno di una qualunque collettività ma come riconoscimento di un bisogno primario che deve essere necessariamente soddisfatto a causa della insufficienza o inesistenza del mercato, non potendosi ricorrere ad esempio a concessionari privati. Le conseguenze della qualificazione come servizio pubblico sono:

- la doverosità dell'intervento a garanzia dell'esistenza del servizio (ciò non avviene sempre in quanto limitato dalla disponibilità economica dell'ente stesso).
- la non obbligatorietà a svolgere direttamente quel servizio (è infatti prevista la possibilità di affidare direttamente o indirettamente il soddisfacimento del bisogno riconosciuto dall'ente).

In entrambi i casi rimane comunque di pertinenza dell'ente la fissazione di regole per lo svolgimento del servizio oltre alle tariffe e alla vigilanza sull'esatto svolgimento dello stesso.

Nella tabella sottostante sono riportati i servizi pubblici locali gestiti dal Comune di Enego.

SERVIZIO	GESTIONE	RIFERIMENTI
Refezione	Appalto cooperativa "Val Cismon"	Det. Area Istituzionale n. 185 del 28/09/2016
Trasporto	Appalto esterno ditta "fratelli Cappellari"	Det. Area Istituzionale n. 211 del 30/11/2016
Pasti a domicilio	Appalto cooperativa "Val Cismon"	Det. Area Istituzionale n. 185 del 28/09/2016
Cimiteri	In economia	/
Assistenza domiciliare	Affidamento esterno cooperativa "La Goccia scari"	Det. Area Istituzionale n. 31 del 14/03/2017
Biblioteca	Appalto cooperativa "Valcismon"	Det. Area Istituzionale n. 34 del 03/04/2017
Pesa Pubblica	In economia	/

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di ENEGO partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. **Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.p.A.** con una quota del 0,4694% - società che annovera nel proprio oggetto sociale le seguenti attività: «-Servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto e smaltimento, anche con riciclaggio e recupero energetico, dei rifiuti; // raccolta differenziata; lavaggio e spezzamento stradale; // - Raccolta e trasporto dei rifiuti ospedalieri, industriali, tossico-nocivi, pericolosi e di ogni tipo». ETRA è già stata riconosciuta con atto amministrativo dell'Autorità d'Ambito "A.T.O.Brenta" n. 7 del 14 marzo 2006 quale figura rispondente al modello in house providing di cui all'art. 113, comma 5°, lett. c) del t.u.e.l. e di cui al relativo comma 15-bis secondo periodo ultima parte;
2. **Enego Energia S.r.l.** con una quota del 30% - la società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: la costruzione e la gestione, sia in proprio che in concessione, di impianti di produzione di energia, di impianti di termo-valorizzazione, di biomasse agricole e/o vegetali, con recupero energetico da fonti alternative, rinnovabili e tradizionali.
3. **Ferrottramvie Vicentine Srl** in liquidazione con una quota dello 0,0252% - La Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine, nota anche come Ferrovie e Tramvie Vicentine (FTV) era una società per azioni di proprietà dell'amministrazione provinciale di Vicenza, che esercitava il trasporto pubblico interurbano con autobus nella provincia vicentina e svolgeva servizio urbano nei comuni di Bassano del Grappa, Valdagno e Recoaro Terme. Dal 2016 l'azienda è confluita nella nuova Società Vicentina Trasporti;
4. **Val Cismon scs** con una quota del 10,81% - La Val Cismon s.c.s. Cooperativa Sociale ONLUS nasce dalla volontà condivisa di Amministrazioni pubbliche e soggetti privati. Vuole essere una realtà capace di coinvolgere le diverse espressioni del territorio in cui opera, promuovendo una proficua collaborazione tra i singoli, le strutture di volontariato e le istituzioni locali. Un progetto per soddisfare le esigenze del territorio attraverso l'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.
5. **Montagna Vicentina Società Cooperativa** con una quota del 4,17% - Il GAL Montagna Vicentina è una Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (S.C.A.R.L.) senza fini di lucro che rappresenta quarantaquattro comuni dell'area montana e pedemontana della Provincia di Vicenza ed ha sede ad Asiago (VI). Il GAL persegue la finalità di concorrere alla promozione dello sviluppo rurale sulla base dei fabbisogni espressi dai soggetti economici, sociali e culturali operanti nel proprio ambito territoriale. A partire dalla sua costituzione (23.09.2002), il GAL opera con la missione di animazione territoriale, individuazione partecipata dei fabbisogni locali ed assistenza agli attori chiave del territorio nell'attuazione delle progettualità. Il GAL sostiene la costituzione ed il rafforzamento delle reti locali che concorrono allo sviluppo nei settori del turismo rurale, delle micro-imprese, dell'artigianato e dei servizi, alla valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura e delle foreste, alla tutela dell'ambiente, al miglioramento della qualità della vita, all'inclusione sociale e allo sviluppo di servizi nelle aree marginali.

Le società partecipate indirettamente dal Comune di Enego tramite ETRA Spa sono le seguenti:

Pronet S.r.l. in liquidazione

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 26,34%.

Sintesi S.r.l.

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 100%.

Net-T (By Telerete Nordest S.r.l.)

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 10,04%.

Viveracqua S.c.a.r.l.

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 13,31

Etra Energia S.r.l.

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 49%.

Asi S.r.l.

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 20%.

Unicaenergia S.r.l.

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 42%.

E.B.S. - Etra Biogas Schiavon S.a.r.l.

La quota di partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 99%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D.-Lgs. 19.8.2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16.6. 2017 che prevede il mantenimento delle quote di partecipazione nelle società di cui ai punti 1. – 2. e 3. in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

Per la società di cui al punto 3. “Enego Energia Srl” non avendo la stessa mai raggiunto lo scopo sociale è agli atti una proposta di scioglimento della Società, di fatto inattiva, cui il Comune intende aderire.

La società Ferrotramvie Vicentine Srl è in liquidazione e se ne prevede la dismissione delle quote entro l'anno 2018

INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA

Questa Amministrazione, tra le varie attività presentate nelle linee programmatiche, ha in progetto:

- l'accorpamento della Scuola Elementare presso la scuola Media di Via Murialdo, al fine di ottenere una riduzione delle spese sostenute dal Comune per mantenere attivi i due stabili, nonché per realizzare un polo unico per l'istruzione. Questo permetterebbe un miglioramento anche del servizio di trasporto degli alunni, la possibilità di fruire della palestra senza effettuare spostamenti esterni, nonché l'eliminazione del servizio di controllo effettuato dalla Polizia locale nel tratto di strada provinciale, particolarmente pericoloso, attraversato al mattino e all'uscita da scuola dai bambini delle Elementari;
- un sistema di efficientamento energetico “intelligente”, da affidare in gestione a terzi;
- è già stato appaltata l'opera riguardante i lavori di illuminazione pubblica;
- poiché sono stati ultimati i lavori riguardanti alcune casette site in località Marcesina, si ritiene opportuno procedere con la locazione delle stesse ai privati al fine di ottenere ulteriori introiti a favore delle casse comunali.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I dati contenuti nel presente documento sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Alla luce dei programmi previsti in ogni missione e tenendo conto delle ridotte dimensioni del nostro comune, delle risorse umane disponibili, delle risorse strumentali in dotazione nonché delle risorse finanziarie, le finalità da conseguire sono il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi fin qui raggiunti con prospettive di miglioramento in merito alla trasparenza degli atti amministrativi offrendo alla collettività una puntuale e precisa informazione. L'amministrazione nell'ottica di una riduzione della spesa corrente sta valutando le possibilità di gestione in forma associata per ottemperare alle disposizioni legislative e per assicurare un miglior livello costi/benefici garantendo che l'utenza non venga penalizzata da tali scelte. Pertanto, monitorando costantemente le risorse finanziarie disponibili, si cercherà di mantenere tutti i servizi erogati attualmente alla cittadinanza garantendo una gestione efficiente ed efficace, offrendo dei miglioramenti in presenza di nuove risorse.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi

aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

Il programma delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020 è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 17 marzo 2018.

Per quanto concerne i lavori di Illuminazione Pubblica il primo stralcio dell'opera stimato in € 500.000,00 è stato inserito a bilancio al cap. 421210 dell'entrata denominato "Fondi Comuni di confine-ODI", giusto accertamento n. 198/2017 per € 484.560,00, il quale trova corrispondenza nella parte delle uscite al cap. 2786 "Illuminazione a LED", con l'impegno n.363/2015 per € 458.536,91.

La seconda parte dell'opera stimata in € 470.000,00 prevede la seguente contabilizzazione nel bilancio di previsione 2018-2020, specificando, tuttavia che la conclusione e il collaudo dell'opera avverranno nell'esercizio finanziario 2019:

- in entrata al cap. 604211 "prestiti finanziari" l'importo di € 424.000,00 (dato dalla differenza tra € 470.000,00 e € 46.000,00 di certificati bianchi).
- in uscita l'importo totale di € 470.000,00 è riportato al titolo secondo, al cap.105299 "interventi pubblica illuminazione".

L'importo di € 424.000,00 sarà successivamente rimborsato con rate massimo pari ad € 50.000,00 annui nei successivi esercizi finanziari (come si vede dagli stanziamenti effettuati nel bilancio di previsione per le annualità 2019-2020 al cap. 605111 "rimborso prestiti finanziari").

È inoltre in corso la procedura di devoluzione di un mutuo di €116.174,44 già stipulato dall'ente e da devolvere ai lavori in oggetto in quanto l'opera per cui era stato richiesto è stata interamente pagata da economie.

Si precisa altresì che la contabilizzazione dei due stralci non tiene conto dei ribassi d'asta applicati dalla ditta aggiudicataria e che pertanto gli importi riportati negli esercizi finanziari del previsionale sono maggiori del costo effettivo che si sosterrà per la realizzazione dell'efficientamento energetico.

Si attesta inoltre che rimangono rispettati i vincoli di finanza pubblica, i quali prevedono che l'importo annuale degli interessi sommato a quello degli interessi dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi due titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Atteso tuttavia che solo in data 04.05.2018 lo scrivente ufficio è venuto a conoscenza dell'importo effettivo, ridotto per i ribassi d'asta proposti dalla ditta aggiudicataria e pari ad € 290.772,07 relativamente al secondo stralcio dell'opera, precedentemente stimato in € 470.000,00.

Preso atto dell'importo notevolmente ridotto, l'ufficio ha provveduto a contattare direttamente la Cassa Depositi e Prestiti spa al fine di comprendere le modalità di richiesta di devoluzione del residuo mutuo con posizione 6000775/00, richiesto per l'eliminazione delle barriere architettoniche dello stabile comunale.

Tuttavia, nella telefonata intercorsa con CDP e dai prospetti risultanti dal portale dei finanziamenti erogati dalla stessa Cassa, è emerso che vi è la possibilità di devolvere ulteriori due mutui (rispettivamente con posizione 4422818/01 e 4448184/01 per l'opera di impianti ricreativi per lo spettacolo e successivamente devoluti all'opera di realizzazione del Centro di Aggregazione

“Colonia Alpina”). Gli importi residui da erogare al Comune da parte di Cassa Depositi e Prestiti sono risultanti da economie in conseguenza di minori spese sostenute per i lavori effettuati ed ammontano ad € 217.722,85 (€ 52.919,51 dal mutuo 4422818/01, € 48.626,90 dal mutuo 4448184/01 ed € 116.176,44 dalla posizione 6000775/00).

Considerati pertanto i risvolti intervenuti, l'ufficio ragioneria prevede la seguente copertura del secondo stralcio dell'opera di pubblica illuminazione:

- In entrata:
 - Al cap. 421110 “devoluzioni mutui” € 217.722,85 (risultanti da quanto sopra esposto);
 - I rimanenti € 73.049,22, secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, applicando il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, che successivamente costituirà la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata dell'esercizio 2019. L'eventuale differenza rimanente verrà coperta mediante il ricorso alla stipula di un mutuo ordinario con Cassa Depositi e Prestiti, sempre nel rispetto dei limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.
- In uscita:
 - Al capitolo 105299 “interventi pubblica illuminazione” € 290.772,07 (importo corrispondente al secondo stralcio dell'opera);
 - I relativi interessi scaturenti dalla devoluzione dei mutui sopra descritti rientrano già al cap. 105754 “interessi passivi su mutui”, in quanto l'Ente sta continuando a pagare la quota di interessi sulle somme non ancora erogate.

Conseguentemente avendo una somma totale in entrata pari ad € 290.772,07 corrispondente ad una uscita di € 290.772,07, oltre interessi (già debitamente tenuti in considerazione), l'Ufficio ritiene sussistente la copertura dell'intero secondo stralcio dell'opera in considerazione e rimane a piena disposizione per apportare tutte le variazioni del caso al Bilancio di Previsione in corso di approvazione, al fine di garantire la corretta contabilizzazione dei lavori in oggetto.

RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di ENEGO, approvata con delibera della Giunta n. 19 del 9.02.2018 è così articolata:

1^ AREA FUNZIONALE. ECONOMICO-FINANZIARIA, PERSONALE

Categ.inquadramento	Profilo	Unità in servizio	Unità vacante
D	Istruttore Direttivo Contabile	1	
C	Istruttore Amministrativo - Aiuto contabile		1
D	Istruttore Direttivo addetto ai Tributi	1	

2^ AREA FUNZIONALE TECNICO-MANUTENTIVA

D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	
	Settore Servizi tecnici – Lavori Pubblici- Ambiente e Protezione Civile		
C	Istruttore Tecnico addeito ai lavori pubblici	1	
B	Collaboratore Professionale	1	
B	Collaboratore Professionale operaio specializzato autista necroforo	1	
B	Collaboratore Professionale		
A	Ausiliario addeito alle pulizie	1 part time	

3^ AREA FUNZIONALE: ISTITUZIONALE, SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA

D	Istruttore Direttivo Amministrativo I	1	
B	Collaboratore professionale amministrativo –18 ore part time		1 part time

4^ AREA FUNZIONALE: SERVIZI DI VIGILANZA E DEMOGRAFICI

C	Istruttore Amministrativo Polizia Municipale	1	
	Settore Servizi di Vigilanza		

C	Istruttore amministrativo Vigile Guardaboschi	1	
B	Collaboratore Professionale – Messo part time		1 part time
	Settore Servizi Demografici		
C	Istruttore Servizi Demografici		1
C	Istruttore Amministrativo	1	

5^ AREA FUNZIONALE: EDILIZIA PRIVATA

D	Istruttore Tecnico Direttivo Edilizia Privata		1
----------	---	--	----------

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	313.367,77	317.700,00	315.100,00	316.100,00
Oneri previdenziali	99.349,62	101.400,00	103.600,00	104.600,00
I.R.A.P.	27.333,08	34.700,00	33.700,00	33.700,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	440.050,47	453.800,00	452.400,00	454.400,00

PIANO DEGLI INCARICHI

Non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

I vincoli di finanza pubblica prevedono che l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% per cento delle entrate relative ai primi due titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	95.968,88	106.032,57	98.015,30
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=)Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	107.291,49	106.032,57	98.015,30

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.996.086,25	2.132.512,39	2.173.300,00

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,517	4,87	4,51

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare comunale che produce entrate per l'Amministrazione, costituito dal canone concessorio delle malghe, dagli affitti di stabili comunali, nonché dalla concessione di terreni, viene riportato nelle tabelle sottostanti.

MALGHE

Con determina n. 28 del 24/10/2017 del Responsabile Area Vigilanza e Servizi Demografici venivano assegnati definitivamente alle sottostanti malghe comunali, i seguenti canoni per la stagione monticatoria 2017:

DITTA	INDIRIZZO	MALGA	CANONE CONCESSORIO
Frison Renato		Erch	1.717,44 €
Az. Agricola 7 Caliere	Via Tabaro, 30	1° Lotto Valmaron	8.757,07 €
Frison Lidia	Via Tabaro 41/A	2° Lotto Valmaron	8.220,24 €
Dalla Palma Walter	Via Mori, 13	3° Lotto Valmaron	10.795,36 €
Dal Prà Grazia Maria	Via Godeluna, 22	4° Lotto Valmaron	2.617,06 €
Caregnato Giacomo	Via Fosse di Mezzo, 16	1° Lotto Marcesina	12.330,36 €
Tognon Lorenzo	Via Lecche, 24	2° Lotto Marcesina	8.618,67 €
Rompon Francesco	Via Dori, 3	3° Lotto Marcesina	8.807,40 €
Dalla Palma Marco Fortunato	Via Tabaro, 41	4° Lotto Marcesina	9.159,70 €
Tognon Lorenzo	Via Lecche, 24	Campocavallo	5.309,60 €
Pagiusco Società agricola	Via Chiesa 17/B (Bressanvido)	5° Lotto Marcesina	16.146,90 €

Pozza Luigi	Via Pernechele, 6 (Lusiana)	Fossetta	3.271,32 €
-------------	--------------------------------	----------	------------

Fornasa Fabio	Via Ronchi, 8 (Longare)	Moline	217,50	10.034,15 €
Fornasa Fabio	Via Ronchi,8 (Longare)	Pozze	85	4.990,86 €
Società agricola Baldisseri Giannino e Alberto	Via Albereria, 38 (San Pietro in Gù)	Marcesina di Sopra	580	31.622,76 €

Per un canone concessorio totale per l'anno 2017 di € 142.398,88. Per l'anno 2018 si sono previsti a bilancio 154.000,00 €. Tale importo è stato valutato confrontando gli incassi ottenuti dai canoni concessori introitati negli anni precedenti e considerando pertanto l'importo totale 2017 inferiore solo per eventi una tantum, non influenti l'anno corrente.

AFFITTO FABBRICATI

Descrizione	Ubicazione	Canone in €	Concessionari	Riferimenti
CASERMETTA FORESTALE	VIA MADONNINA	2.841,80	Corpo Forestale dello Stato	Locazione passiva
CASEMA CARABINIERI	VIA MARCONI N. 7	6.518,99	Arma dei Carabinieri	Locazione passiva
CASSA RURALE	VIA MARCONI N. 5	14.513,00	Cassa Rurale Valsugana e Tesino	D.G.C. 75 del 12.06.15
AMBULATORIO MEDICO STONER	VIA STONER	480,00	Dottor Mauro Bello	D.G.C. N. 10 del 29.1.16
UFFICIO POSTALE STONER	VIA STONER	2.609,52	Poste Italiane spa	Contratto rep. 1256 del 28.02.1985
PRIMO PIANO EX SCUOLE STONER	VIA STONER	206,58	Telecom Italia spa	Contratto rep. 819 del 09.04.1993
APPARTAMENTO CASERMA FORESTALE	VIA MADONNINA	350,00	Dalla Costa Ugo	Comodato modale D.G.C. n. 101 del 13.10.17
TOTALE			€ 27.519,89	

CONCESSIONE TERRENI

Descrizione	Ubicazione	Canone in € annuale	Canone in € pagato anno 2017	Riferimenti
CENTRO FONDO ENEGO	VALMARON . MARCESINA	3.111,10	1.555,55 (riduzione del 50% per mancato innevamento)	Delibera C.C. n. 38 del 7.11.2016
CENTRO FONDO GALLIO	ZONA ALTA – MOLINE	2.000,00	1.000,00 (riduzione del 50% per mancato innevamento)	Delibera C.C. n. 35 del 27.10.2014
CAMPO ADDESTRAMENTO CANI	MARCESINA	500,00	500,00	Delibera G.C. n. 9 del 23.01.2015
BOMBASIN	mapp. 286 del foglio 15 di complessivi mq. 393 VALDIFABBRO	46,00	46,00	Delibera G.C. n. 27 del 14.03.2013
CHIUMENTO RUGGERO	PARCHEGGIO FOSSE	400,00	400,00	Delibera C.C. 20 del 30.07.2004 (scaduta il 20.07.13 e successiva domanda di rinnovo del

				13.11.14)
VODAFONE	VIALE S. ANTONIO, mapp. 3119, foglio 10	6.000,00	6.000,00	Scrittura privata del 15.03.2016
TOTALE		14.557,10 €	10.751,55 €	

PREVISIONE FONTI DI FINANZIAMENTO NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.449.913,40	1.555.000,00	1.318.600,00	943.400,00	935.600,00	938.600,00	- 28,45
Contributi e trasferimenti correnti	72.731,76	68.800,00	300.000,00	1.243.952,74	184.000,00	174.000,00	314,65
Extratributarie	611.822,33	533.852,37	554.700,00	420.550,00	367.000,00	367.000,00	- 24,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.134.467,49	2.157.652,37	2.173.300,00	2.607.902,74	1.480.600,00	1.476.600,00	0,20
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	323.609,36	139.000,51	95.738,79	88.521,08	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.458.076,85	2.296.652,88	2.269.038,79	2.696.423,82	1.480.600,00	1.476.600,00	0,16
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	6.527.996,59	3.517.605,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	116.176,44	0,00	0,00	0,00	73.000,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	177.275,70	156.741,57	45.282,68	545.197,16	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.821.448,73	3.674.347,56	45.282,68	545.197,16	73.000,00	0,00	-100,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	- 0,40
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	- 0,40

TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.779.525,58	6.471.000,44	2.814.321,47	3.541.620,98	1.853.600,00	1.776.600,00	0,25
------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------

ENEGO, lì 20.03.2018

**Timbro
dell'Ente**

Il Segretario Comunale

.....

Il Rappresentante Legale

.....